ISTITUTO COMPRENSIVO "GUGLIELMO MARCONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
Via Folegot, 350 - 30022 CEGGIA – VE
Tel. 0421329088 - Fax 0421329603 C.F. 84003800277
e-mail: veic80500v@istruzione.it Pec: veic80500v@pec.istruzione.it Sito: http://www.marconiceggia.edu.it

Piano di Miglioramento
(PDM)

2023-2025
a.s. 2022-2023

Sommario

1. Obiettivi di processo 2
1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2
1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo 4

2. Analisi dei vari obiettivi di processo in relazione alle azioni programmate dalla scuola per la loro attuazione. 8
2.1 Realizzare ambienti di apprendimento in funzione di una didattica supportata anche dastrumenti tecnologici per lo sviluppo delle competenze nelle discipline coinvolte dall'INVALSI. 8
2.2 Potenziare i processi di apprendimento attraverso gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione degli studenti. 10
2.3 Realizzare progetti multimediali e considerare i risultati di compiti di realtà come esiti dell'evoluzione dell'apprendimento degli alunni in un ambiente inclusivo di pari opportunità. 13
2.4 Favorire la formazione dei docenti sui temi dell'inclusività 15
2.5 Promuovere la realizzazione di percorsi, progetti, attività che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche maggiormente inclusive. 18
2.6 Potenziare la progettazione di Uda sulle competenze chiave di educazione civica anche della riGenerazione ecologico-sociale della scuola attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio. 21

3. Monitoraggio finale degli obiettivi di processo pianificati (luglio 2023) 23
3.1 Realizzare ambienti di apprendimento in funzione di una didattica supportata anche da strumenti tecnologici per lo sviluppo delle competenze nelle discipline coinvolte dall'INVALSI. 23
3.2 Potenziare i processi di apprendimento attraverso gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione degli studenti 25
3.3 Realizzare progetti multimediali e considerare i risultati di compiti di realtà come esiti dell'evoluzione dell'apprendimento degli alunni in un ambiente inclusivo di pari opportunità. 28
3.4 Favorire la formazione dei docenti sui temi dell'inclusività 30
3.5 Promuovere la realizzazione di percorsi, progetti, attività che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche maggiormente inclusive 32
3.6 Potenziare la progettazione di Uda sulle competenze chiave di educazione civica anche della riGenerazione ecologico-sociale della scuola attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio. 34

4.Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento 37
4.1 Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV 37
4.2 Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola 38
Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione 39
Composizione del nucleo di valutazione 39
Caratteristiche del percorso svolto 39

5. GANTT triennale Piano di Miglioramento 40

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

AREE DI PRIORITA'	PRIORITA'	TRAGUARDO
1.Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare l'effetto scuola.	Raggiungere o mantenere nell'arco di un triennio l'effetto scuola almeno pari alla media regionale (classi quinte scuola primaria, classi terze scuola secondaria.
2.Competenze chiave europee	a. Incentivare i comportamenti inclusivi e prosociali nelle comunità scolastiche attraverso la consapevolezza e l'espressione culturale.	Incrementare del 5% nell'arco del triennio il numero annuale di note di merito nella popolazione scolastica delle classi quinte.
	b. Garantire l'innalzamento dei livelli di competenza riferito alla cittadinanza attiva, in particolare alle competenze civiche e digitali, oltre che i traguardi dell'Agenda 2030.	Nell'arco del triennio raggiungere una valutazione pari almeno a 8 per circa 80% degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado nelle Uda trasversali per classi parallele.

Area di Processo	Obiettivo di processo	Aree di priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	Realizzare ambienti di apprendimento in funzione di una didattica supportata anche da strumenti tecnologici per lo sviluppo delle competenze nelle discipline coinvolte dall'INVALSI.	si	
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare i processi di apprendimento attraverso gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione degli studenti. (in italiano per l'a.s. 2022/23)	si	
Inclusione e differenziazione	Realizzare progetti multimediali e considerare i risultati di compiti di realtà come esiti dell'evoluzione dell'apprendimento degli alunni in un ambiente inclusivo di pari opportunità.	si	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire la formazione dei docenti sui temi dell'inclusività		Si (a)
Ambiente di apprendimento	Promuovere la realizzazione di percorsi, progetti, attività che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche maggiormente inclusive.		Si (a)
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziare la progettazione di UDA sulle competenze chiave di educazione civica anche della riGenerazione ecologica sociale della scuola attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.		Si (b)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Realizzare ambienti di apprendimento in funzione di una didattica supportata anche da strumenti tecnologici per lo sviluppo delle competenze nelle discipline coinvolte dall'INVALSI.	3	4	12
2	Potenziare i processi di apprendimento attraverso gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione degli studenti.	4	4	16
3	Realizzare progetti multimediali e considerare i risultati di compiti di realtà come esiti dell'evoluzione dell'apprendimento degli alunni in un ambiente inclusivo di pari opportunità.	4	4	16
4	Favorire la formazione dei docenti sui temi dell'inclusività	4	4	16
5	Promuovere la realizzazione di percorsi, progetti, attività che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche maggiormente inclusive.	3	4	12
6	Potenziare la progettazione di UDA sulle competenze chiave di educazione civica anche della riGenerazione ecologica sociale della scuola attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.	4	5	20

1.3 Elenco degli obiettivi di processo

Obiettivo di processo elencati	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Realizzare ambienti di apprendimento in funzione di una didattica supportata anche da strumenti tecnologici per lo sviluppo delle competenze nelle discipline coinvolte dall'INVALSI.	Incremento della didattica innovativa attraverso l'utilizzo delle aule tematiche e la riorganizzazione del tempo scuola.	Raggiungimento target e milestone previsti dall'unità di missione M4 C1 inv. 3.2 PNRR Next generation classrooms.	Compilazione piattaforma PNRR sezioni monitoraggio e rendicontazione (atti pubblicati al sito Web istituzionale). Divulgazione dello stato di avanzamento delle azioni innovative nelle diverse sedi collegiali (verbali agli atti) e agli enti locali mediante incontri interlocutori (verbali agli atti).
Potenziare i processi di apprendimento attraverso gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione degli studenti.	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate Invalsi, con allineamento dell'effetto scuola agli indici regionali.	Allineamento dei risultati delle prove standardizzate nazionali agli indici regionali.	Restituzione dei dati elaborati dall'INVALSI per le classi quinte della scuola primaria e per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.
Realizzare progetti multimediali e considerare i risultati di compiti di realtà come esiti dell'evoluzione dell'apprendimento degli alunni in un ambiente inclusivo di pari opportunità.	Creazione di un ambiente accogliente per gli alunni, inclusivo, di pari opportunità. Realizzazione di prodotti, anche multimediali, frutto della	Organizzazione di attività per la realizzazione di prodotti, anche multimediali. Partecipazione a concorsi e	Progettazioni curricolari e relazioni finali degli insegnanti. Schede progetto (entro la fine del mese di ottobre di ogni

	collaborazione tra pari.	iniziative, locali, regionali e nazionali, che prevedano la realizzazione di prodotti, anche multimediali.	anno scolastico). Pubblicazioni nel sito della scuola.
Favorire la formazione dei docenti sui temi dell'inclusività	Creazione di un ambiente scuola accogliente per gli alunni, inclusivo, di pari opportunità, favorevole all'apprendimento.	Iscrizione e partecipazione dei docenti a corsi/unità formative sulle tematiche dell'inclusività anche collegate all' innovazione didattica.	Pubblicazione nel registro elettronico dell'attivazione di corsi cui è possibile l'iscrizione per i docenti (rete d'ambito 16) Iscrizione da parte dei docenti ai percorsi formativi proposti, con particolare riferimento al POLO STEM, alla rete d'ambito 16 e alle azioni dell'animatore digitale. Attestazione di frequenza dei docenti ai percorsi formativi proposti.
Promuovere la realizzazione di percorsi, progetti, attività che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche maggiormente inclusive.	Realizzazione di attività condotte con metodologie didattiche maggiormente inclusive Potenziamento delle competenze trasversali e della socialità degli alunni Attuazione di buone pratiche contro il bullismo e il cyberbullismo	Realizzazione di azioni di didattica laboratoriale (STEM, PON estate) Attivazione della politica antibullismo d'Istituto	Frequenza e attivazione di moduli PON e di laboratori STEM (progetto continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria). Verbali e documenti prodotti dal Team del Bullismo. Attestazioni di note di merito nel registro elettronico; Documenti di segnalazione di

			(presunti) casi di bullismo, compilati dai docenti, dai Consigli di Classe e dai Team Interclasse.
Potenziare la progettazione di UDA sulle competenze chiave di educazione civica anche della riGenerazione ecologica e sociale della scuola attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.	Promuovere i processi di relazione all'interno della comunità scolastica e della società, in un'ottica di sensibilizzazione sulle tematiche della riGenerazione ecologica e sociale nell'ambito delle competenze di educazione civica	Adesione ad attività, concorsi, progetti sia locali che nazionali con la finalità di sensibilizzare ad una maggiore attenzione verso l'ambiente, il vivere civile e l'assunzione di responsabilità anche attraverso una genitorialità responsabile.	Progettazioni del consiglio di classe e del team di interclasse Schede progetto (entro mese di ottobre di ogni a.s.) Partecipazione a incontri per la genitorialità e la prevenzione al disagio giovanile, organizzati in collaborazione con l'Usl e le Amministrazioni Comunali.

2. Analisi dei vari obiettivi di processo in relazione alle azioni programmate dalla scuola per la loro attuazione.

Priorità

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali:

Migliorare l'effetto scuola.

2.1 Realizzare ambienti di apprendimento in funzione di una didattica supportata anche da strumenti tecnologici per lo sviluppo delle competenze nelle discipline coinvolte dall'INVALSI.

Da alcuni anni gli studenti della scuola secondaria di primo grado svolgono le prove Invalsi CBT, a conferma della centralità che ha assunto nella società contemporanea la competenza digitale. La scuola svolge un ruolo fondamentale nell'acquisizione da parte dei discenti delle competenze, supportando la diffusione consapevole dell'uso delle nuove tecnologie, per affrontare scenari sfidanti del domani. Le TIC necessitano di ambienti dedicati, con spazi appositamente pensati e strutturati. In quest'ottica si inserisce il PNRR con l'Investimento 3.2: Scuola 4.0-Next generation classrooms, finalizzato alla trasformazione di aule in ambienti di apprendimento innovativi.
L'ambiente di apprendimento già quotidianamente è uno "spazio d'azione" creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, di abilità e motivazione. Riferirsi ad ambienti di apprendimento innovativi significa considerare la compresenza di due componenti, quali lo spazio con i suoi arredi e la capacità dei docenti di modulare il tempo scuola, così da generare apprendimento attraverso il coinvolgimento costante dell'alunno. Si può ben comprendere come la realizzazione degli spazi innovativi debba procedere di pari passo con un'adeguata formazione dei docenti. Creare un ambiente di apprendimento innovativo, quindi, non significa unicamente dotarsi di strumentazioni tecnologiche, ma anche ripensare l'organizzazione di tempi, spazi e metodologie didattiche. Tali ambienti migliorano le interazioni e gli scambi tra allievi e tra allievi e docenti, permettendo agli alunni di fare esperienze significative sul piano cognitivo, emotivo e sociale e incentivando lo star bene a scuola.

Azioni	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi da ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Individuazione e nomina gruppo di progetto PNRR M4C1 Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Azione 1 Next Generation classrooms	Dirigente Scolastico e Collegio Docenti	Maggio	Formazione di un team di lavoro per la realizzazione di progetti in linea con le richieste dell'Azione 1 Next Generation classrooms	Nessuno	Si	Formazione del gruppo di lavoro PNRR
Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per la Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto nell'ambito dell'azione 1 Next Generation classrooms (PNRR)	Dirigente Scolastico, gruppo di lavoro PNRR, Collegio Docenti	31 Dicembre 2024	Progettazione di 19 (target minimo) ambienti innovativi distribuiti tra i plessi della scuola primaria e di quella secondaria	Gli ambienti innovativi progettati all'interno dell'Istituto sono 21.	Sì	Si è conclusa la fase di progettazione e quest'ultima è stata inserita nella piattaforma dedicata nel mese di febbraio 2023. Realizzazione e rispetto del cronoprogramma come previsto da Piano Scuola 4.0.
Condivisione con la comunità scolastica delle scelte progettuali legate allo sviluppo dell'azione 1 Next Generation classrooms (PNRR)	Dirigente Scolastico, gruppo di lavoro PNRR	annuale	La comunità scolastica risulta informata delle scelte operate e delle fasi di progettazione.	Nessuno	Sì	Il gruppo di lavoro ha relazionato in modo puntuale nelle varie sedi collegiali, anche alla presenza dei genitori rappresentanti. Le scelte progettali sono state inoltre condivise con le amministrazioni comunali.

PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Azioni	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuazione e nomina gruppo di progetto PNRR M4C1 Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Azione 1 Next Generation classrooms										
Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per la Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto nell'ambito dell'azione 1 Next Generation classrooms (PNRR)										
Condivisione con la comunità scolastica delle scelte progettuali legate allo sviluppo dell'azione 1 Next Generation classrooms (PNRR)										

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

2.2 Potenziare i processi di apprendimento attraverso gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione degli studenti.

Le ricerche sull'apprendimento sviluppate negli ultimi decenni hanno evidenziato che si costruisce conoscenza significativa nello svolgimento di attività laboratoriali e in specifici contesti d'uso. L'apprendimento è, in modo naturale, guidato dal bisogno di fare: agire e conoscere sono intimamente connessi. Il vero focus nel processo di apprendimento è l'approccio con il quale lo studente si appropria delle competenze disciplinari e sviluppa abilità cognitive, personali e sociali. In questa ottica la didattica laboratoriale favorisce una vera e propria esperienza di scoperta induttiva o ipotetico deduttiva, fondamentale per un apprendimento significativo. Fare didattica in questo modo implica per l'insegnante una ristrutturazione del sé professionale e delle sue pratiche didattiche, attraverso un'adeguata e specifica formazione. È opportuno tener conto che l'attuazione delle metodologie didattiche innovative è un processo che ha bisogno di tempo per essere interiorizzato ed efficacemente applicato, accettandone una graduale introduzione nel percorso educativo. In questo contesto, si inseriscono anche le innovazioni introdotte attraverso le azioni del PNRR FUTURA Next

generation classrooms, con la realizzazione di ambienti innovativi, caratterizzati da strumenti digitali, che comportano un aggiornamento della didattica per far fronte alle nuove necessità educative. L'obiettivo principale è quello di sviluppare competenze che permettano agli studenti di rapportarsi efficacemente con una società sempre più evoluta e complessa, a cui le tecnologie digitali, ma anche lo sviluppo scientifico e la trasformazione dei comportamenti sociali pongono nuove sfide. Tali strumenti e tali nuove metodologie didattiche permettono di affrontare anche le difficoltà rilevate da studi internazionali in settori fondamentali per la formazione individuale, quali la matematica, le scienze e le lingue.

Azioni	**Soggetti responsabili dell'attuazione**	**Termine previsto di conclusione**	**Risultati attesi da ciascuna azione**	**Adeguamenti effettuati in itinere**	**Azione realizzata entro termine stabilito**	**Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione**
Iscrizione e partecipazione ai corsi di formazione per il personale docente sui temi dell'innovazione didattica digitale afferenti al progetto Innovamenti + (PNSD)	Dirigente Scolastico e Animatore Digitale Docenti	Annuale	Formazione dei docenti su strategie e metodologie didattiche innovative	Nessuno	Sì	Iscrizione e partecipazione ai corsi Innovamenti + con conseguimento di relativa attestazione da parte dei docenti partecipanti della scuola primaria e della scuola SSPG.
Iscrizione e partecipazione all'attività di formazione "Realizzare contenuti didattici interattivi", tenuto dall'animatore digitale d'Istituto nell'ambito M4 C1 investimento 2.1 del PNRR "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali", sviluppati su piattaforma Scuola Futura.	Dirigente Scolastico e Animatore Digitale per erogazione dell'unità formativa; Docenti per partecipazione.	Annuale	Acquisizione di competenze digitali nell'utilizzo di applicazioni specifiche	Nessuno	Sì	Raggiungimento del target d'iscrizione e di partecipazione all'attività di formazione da parte dei docenti, maggiormente della scuola primaria. Buoni gli elaborati finali, necessari per il conseguimento dell'attestato da parte dei corsisti.
Organizzazione di corsi di potenziamento e sviluppo competenze L2 per la scuola secondaria di primo grado.	Dirigente Scolastico, Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto, Docenti incaricati	Annuale	Miglioramento e/o potenziamento delle abilità di base, in particolare linguistiche.	Nessuno	Sì	Buona l'adesione ai corsi. -**Corso di potenziamento di tedesco** Partecipanti: 58% degli alunni delle classi seconde dell'Istituto -**Certificazione Trinity**

						Partecipanti: 40% degli alunni delle classi terze dell'Istituto -**Corso di latino** La quasi totalità dei partecipanti (16 alunni delle classi terze) proseguirà il percorso scolastico con l'iscrizione a un liceo. In tutti i corsi, costanti l'interesse e la partecipazione; esiti complessivamente buoni.

PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Azioni	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Iscrizione e partecipazione ai corsi di formazione per il personale docente sui temi dell'innovazione didattica digitale afferenti al progetto Innovamenti +										
Iscrizione e partecipazione all'attività di formazione "Realizzare contenuti didattici interattivi", tenuto dall'animatore digitale d'Istituto nell'ambito M4 C1 investimento 2.1 del PNRR "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali", sviluppati su piattaforma Scuola Futura.										
Organizzazione di corsi di potenziamento e sviluppo competenze L2 per la scuola secondaria di primo grado.										

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

2.3 Realizzare progetti multimediali e considerare i risultati di compiti di realtà come esiti dell'evoluzione dell'apprendimento degli alunni in un ambiente inclusivo di pari opportunità.

Le tecnologie digitali stimolano molto la creatività e l'immaginazione degli studenti, supportano la motivazione, favoriscono la creazione di dinamiche positive all'interno del gruppo classe e facilitano l'inclusione scolastica. Inoltre, costituiscono un valido supporto per l'accesso all'apprendimento per gli studenti con bisogni educativi specifici. Ma esse devono entrare in classe per tutti, in quanto potenziano le abilità digitali e le competenze trasversali, promuovendo, all'interno di metodologie didattiche inclusive e cooperative, il successo formativo. Per questo motivo si rende necessario puntare sulla terza dimensione dell'apprendimento ovvero sugli spazi. Organizzare ambienti di apprendimento innovativi permette di raggiungere obiettivi educativi personalizzati. Il processo di insegnamento-apprendimento diviene maggiormente significativo se mediato da ambienti laboratoriali, collaborativi, socializzanti, in cui gli studenti possano lavorare insieme, imparare facendo e sviluppare anche un uso critico e consapevole delle tecnologie. Infatti, queste ultime sono entrate a pieno titolo nella vita di tutti i giorni e nella pratica scolastica costituiscono un valido supporto pergli studenti coinvolti nella realizzazione di veri e propri compiti di realtà.
Grazie a questi ultimi si genera l'acquisizione delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole degli studenti, con un più efficace coinvolgimento degli stessi non solo nella vita scolastica. Infatti attraverso la metodologia del service learning è possibile rendere partecipi gli alunni in progetti dove si sentano protagonisti nel soddisfare responsabilmente un bisogno del territorio in cui si opera lavorando 'con' e non soltanto 'per' la comunità.

Azioni	**Soggetti responsabili dell'attuazione**	**Termine previsto di conclusione**	**Risultati attesi da ciascuna azione**	**Adeguamenti effettuati in itinere**	**Azione realizzata entro termine stabilito**	**Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione**

Partecipazione a concorsi ed iniziative locali, regionali, nazionali che prevedano la realizzazione di prodotti multimediali e/o attuazione di compiti di realtà.	Dirigente Primo collaboratore del Dirigente Docenti responsabili	Annuale	Sviluppo delle capacità di analisi e di progettazione; realizzazione di prodotti anche multimediali come espressione di competenze trasversali, in particolar modo digitali.	Nessuno	Sì	Realizzazione di prodotti multimediali (video, presentazioni digitali…), anche pubblicati nel sito dell'Istituto, con conseguente sviluppo delle competenze digitali.
Realizzazione di prodotti multimediali e/o compiti di realtà nello svolgimento della progettualità curricolare.	Dirigente Primo collaboratore del Dirigente Docenti responsabili	Annuale	Sviluppo delle capacità di analisi e di progettazione; realizzazione di prodotti anche multimediali come espressione di competenze trasversali, in particolar modo digitali.	Nessuno	Sì	Sviluppo delle competenze digitali.

PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Partecipazione a concorsi ed iniziative locali, regionali, nazionali che prevedano la realizzazione di prodotti multimediali e/o attuazione di compiti di realtà.										
Realizzazione di prodotti multimediali e/o compiti di realtà nello svolgimento della progettualità curricolare.										

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Priorità

Competenze chiave europee:

Incentivare i comportamenti inclusivi e prosociali nelle comunità scolastiche attraverso la consapevolezza e l'espressione culturale.

2.4 Favorire la formazione dei docenti sui temi dell'inclusività

La conformazione delle classi, che la scuola di oggi presenta, rispecchia la complessità della società in cui viviamo. La morfologia dei gruppi dei pari, eterogenei per livelli di competenze, bisogni educativi speciali, provenienza culturale diversa, diventa un elemento di ricchezza e al contempo una sfida per la scuola FUTURA. La scuola ha il compito di generare apprendimento condiviso sviluppando percorsi di didattica inclusiva in cui le diversità non vengano solo riconosciute e accolte, ma anche valorizzate per crescere e migliorarsi come individui e come gruppo. In questo scenario, gli insegnanti sono portati a sviluppare nuove strategie per adattare l'insegnamento ai diversi contesti in cui si trovano ad operare. Dunque, appare evidente come la formazione dei docenti sia fondamentale poiché permette non solo di individuare e riconoscere casi e situazioni particolari, ma anche di affrontarli nel modo più efficace e coerente. La formazione e l'aggiornamento, soprattutto su temi inclusivi mediati dalla didattica innovativa, offrono un indispensabile supporto per affrontare quotidianamente le diverse criticità che i docenti si trovano a fronteggiare: essi potranno essi potranno acquisire e rafforzare conoscenze e competenze volte a riconoscere la situazione problematica, a gestirla, a proporre nuove metodologie collaborative e collettive accanto a una didattica centrata sui bisogni di ogni singolo alunno.

Nel contesto territoriale e sociale del nostro Istituto le risorse dedicate all'inclusione sono molteplici e coerenti con il Piano d'Inclusione. Esse si concretizzano nella grande sensibilità verso i temi dell'inclusività, come risulta evidente dalla presenza del Progetto inerente all'unità funzionale complessa, dedicato alla grave disabilità e da tutte le attività collegate ai progetti dedicati allo sport e benessere in cui le azioni inclusive diventano leve di coesione tra pari per lo sviluppo di competenze sociali e civiche condivise.

Azioni	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi da ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Divulgazione tramite canali istituzionali di varie proposte di formazione (corsi, webinar, workshop…) in tema di inclusività.	Dirigente Primo collaboratore del Dirigente	Annuale	Formazione dei docenti in tema di inclusività	No	Sì	Trasparenza e comunicazioni efficaci e tempestive mediante registro elettronico e sito web dell'Istituto.
Azioni di formazione innovativa per il personale docente mediata anche dal polo nazionale alla transizione digitale - polo STEM Venezia	Polo STEM VENEZIA Docenti	Annuale	Formazione dei docenti su metodologie didattiche digitali e inclusive	Come da comunicazioni pubblicate nel registro elettronico (adeguamenti del calendario dei corsi)	Sì	L'adesione ad iniziative di formazione sulla didattica Stem dei docenti della scuola SSPG, vista l'importanza delle tematiche da parte dei docenti del dipartimento tecnico scientifico di Istituto.
Partecipazione al CPT (Comitato pedagogico territoriale) di Venezia per le attività del Sistema Integrato di formazione 0-6	Dirigente Primo collaboratore del Dirigente Collegio Docenti	Annuale	Confronto e raccordo, organizzazione di momenti formativi tra gli attori del sistema educativo, inerente la prima infanzia del territorio operante nella città metropolitana di Venezia. Formazione specifica per docenti della scuola dell'infanzia statale e paritaria	Come da comunicazioni pubblicate nel registro elettronico (adeguamenti del calendario dei corsi)	Sì	Coordinamento tra città metropolitana, ambiti territoriali, enti locali e USR Veneto per lo sviluppo del sistema integrato 0-6.

Divulgazione e partecipazione alle azioni formative inerenti il Sistema Integrato 0-6 rete scuole ambiti territoriali della città metropolitana di Venezia	Dirigente Primo collaboratore del Dirigente Docenti	Annuale	Individuazione e attività di sensibilizzazione da parte delle docenti referenti d'Istituto Formazione specifica per docenti della scuola dell'infanzia	Nessuno	Sì	Portate a termine le attività previste divulgate dal portale sistema integrato 0-6 e rendicontate nel periodico "Prospettive zero sei", edito da USR Veneto.
Iscrizione e partecipazione all'attività di formazione "Realizzare contenuti didattici interattivi", tenuto dall'animatore digitale d'Istituto nell'ambito M4 C1 investimento 2.1 del PNRR "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali", sviluppati su piattaforma Scuola Futura.	Dirigente Scolastico e Animatore Digitale per erogazione dell'unità formativa; Docenti per partecipazione.	Annuale	Acquisizione di competenze digitali nell'utilizzo di applicazioni specifiche	Nessuno	Si	Raggiungimento del target d'iscrizione e di partecipazione all'attività di formazione da parte dei docenti, maggiormente della scuola primaria. Buoni gli elaborati finali, necessari per il conseguimento dell'attestato da parte dei corsisti.

PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Divulgazione tramite canali istituzionali varie proposte di formazione (corsi, webinar, workshop…) in tema di inclusività.										
Azioni di formazione innovativa per il personale docente mediata dal polo nazionale alla transizione digitale - polo STEM Venezia										
Partecipazione al CPT (Comitato pedagogico territoriale) di Venezia per le attività del Sistema Integrato di formazione 0-6										

Divulgazione e partecipazione alle azioni formative inerenti il Sistema Integrato 0-6 rete scuole ambiti territoriali della città metropolitana di Venezia										
Iscrizione e partecipazione all'attività di formazione "Realizzare contenuti didattici interattivi", tenuto dall'animatore digitale d'Istituto nell'ambito M4 C1 investimento 2.1 del PNRR "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali", sviluppati su piattaforma Scuola Futura.										

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

2.5 Promuovere la realizzazione di percorsi, progetti, attività che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche maggiormente inclusive.

La scuola oggi è chiamata a prestare attenzione non solo ai contenuti, ma soprattutto al "ben-essere" dei discenti, che consente loro di imparare a risolvere compiti cognitivi complessi e impegnativi, costruendo relazioni significative con gli adulti e con i coetanei. Con il termine "ben-essere" si vuole intendere lo stare bene a scuola dal punto di vista fisico, psicologico e sociale, che permette di apprendere significativamente ed essere solidali con la comunità di appartenenza. Non si deve, infatti, dimenticare che l'essere umano possiede una natura intrinsecamente sociale, perciò è naturalmente portato a relazionarsi all'interno di società. La qualità delle relazioni interpersonali è favorita dai cosiddetti "comportamenti prosociali", ovvero quei comportamenti, dettati da motivazione interna e orientati a fare del bene agli altri, prevenendo il disagio e le condotte antisociali. Tali comportamenti significativi, che si apprendono finda piccoli, aumentano il grado di benessere non solo di chi li riceve, ma anche di chi li compie, perché procurano vantaggi in termini di autostima, di identità e di affettività. A livello educativo gli adulti di riferimento**,** come genitori ed insegnanti, assumono un ruolo fondamentale nella promozione della prosocialità, diventando esempi da emulare, favorendo l'apprendimento e il processo di inclusione. La scuola, in particolare, rappresenta uno dei principali "banchi di prova" in tal senso, anche perché mette in relazione alunni con differenti caratteristiche ed abilità, in un contesto da sperimentare. Attraverso momenti di gioco e attività laboratoriali, gli alunni possono esprimersi nella collaborazione reciproca, nel riconoscimento del sé, nella condivisione e nella gestione dei conflitti.

Nel nostro Istituto si è sempre operato nell'ottica del curricolo verticale tenendo in grande considerazione la dimensione esperienziale nella progettazione didattica nei vari gradi scolastici. Attività sportive, artistiche ed espressive, spesso guidate da esperti, trovano ampio spazio di applicazione sia in orario curricolare che extracurricolare, in un'ottica di inclusione e di valorizzazione delle potenzialità

dei discenti.

Azioni	**Soggetti responsabili dell'attuazione**	**Termine previsto di conclusione**	**Risultati attesi da ciascuna azione**	**Adeguamenti effettuati in itinere**	**Azione realizzata entro termine stabilito**	**Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione**
Realizzazione di iniziative di potenziamento delle competenze trasversali e della socialità attraverso azioni di didattica laboratoriale, anche STEM, PON Estate	Dirigente Primo collaboratore del Dirigente Docenti	Annuale	Sviluppo delle competenze trasversali e civiche con attenzione all'inclusività.	I PON estate della scuola primaria "E. Filiberto" si sono svolti presso la sede della scuola secondaria di primo grado "G. Leopardi".	Sì	Potenziate le competenze trasversali della socialità, con particolare attenzione all'inclusività. Molto positive la frequenza e la partecipazione ai PON estate e ai vari laboratori organizzati da parte di tutti gli iscritti.
Predisposizione della documentazione della politica antibullismo da parte del team e del collegio docenti.	Dirigente Primo collaboratore del Dirigente Team bullismo	Annuale	Sviluppo delle competenze trasversali e civiche per favorire una maggiore responsabilità sociale e il benessere all'interno del gruppo. Sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della persona anche attraverso azioni di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.	Nessuno	Sì	Stesura della modulistica relativa alle azioni della politica di prevenzione antibullismo, approvata dal Collegio dei Docenti di aprile 2023.

Azioni di sensibilizzazione e divulgazione di buone pratiche per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo	Dirigente Primo collaboratore del Dirigente Team bullismo Docenti	Annuale	Sviluppo delle competenze trasversali e civiche con attenzione all'inclusività e alla prevenzione di azioni di bullismo e cyberbullismo	Nessuno	Sì	Nessuna segnalazione di presunti atti di bullismo indica l'efficacia delle azioni di sensibilizzazione e prevenzione. Conoscenza più approfondita del fenomeno del bullismo e cyberbullismo per gli alunni.
Attuazione del protocollo d'Intesa per la promozione della salute psicologica e del benessere scolastico, elaborato e aggiornato all'interno delle attività del Piano di Zona 2023-2025	Dirigente Ulss Veneto Orientale Conferenza dei Sindaci Collegio dei Docenti	Annuale	Prevenire la dispersione scolastica e i comportamenti a rischio dei ragazzi in età evolutiva, favorendo il benessere	Nessuno	Sì	Tutti gli alunni, nel presente anno scolastico, hanno concluso positivamente il proprio percorso. Cooperazione efficace con ASL di competenza e le amministrazioni locali per supporto agli alunni a rischio dispersione.

PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione di iniziative di potenziamento delle competenze trasversali e della socialità attraverso azioni di didattica laboratoriale, anche STEM, PON Estate										
Predisposizione della documentazione della politica antibullismo da parte del team e del collegio docenti.										
Azioni di sensibilizzazione e divulgazione di buone pratiche per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo										
Attuazione del protocollo d'Intesa per la promozione della salute psicologica e del benessere scolastico, elaborato e aggiornato all'interno delle attività del Piano di Zona 2023-2025										

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Priorità

Competenze chiave europee:

Garantire l'innalzamento dei livelli di competenza riferito alla cittadinanza attiva, in particolare alle competenze civiche e digitali, oltre che i traguardi dell'Agenda 2030.

2.6 Potenziare la progettazione di Uda sulle competenze chiave di educazione civica anche della riGenerazione ecologico-sociale della scuola attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

La progettazione delle attività e delle Unità di Apprendimento costituisce per i docenti un punto di partenza e un riferimento costante nello sviluppo dei percorsi formativi Rigeneranti che prevedono anche la personalizzazione delle pratiche didattiche. L'obiettivo è quello di implementare negli alunni l'acquisizione di competenze trasversali, soprattutto digitali e civiche, al fine di favorire una formazione maggiormente rispondente alle esigenze contemporanee, rispondenti a quel "modello abitativo" che ci permette di "Andare verso" il Futuro. La modernità, infatti, pone numerose sfide ai giovani e la scuola ha il compito di educarli ad abitare il mondo in modo nuovo, rendendoli protagonisti del cambiamento con la consapevolezza che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future, tenendo in considerazione la dimensione economica, quella sociale e quella ecologica. La scuola persegue tali obiettivi anche inserendosi in reti territoriali cui partecipa attivamente, coordinandosi con diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio; inoltre, avvalendosi di figure esterne che, con la loro professionalità, entrano in contatto con i discenti, la scuola è in grado di arricchire la proposta formativa rafforzando la propria mission. Infine, anche le famiglie sono pienamente coinvolte nei percorsi educativi, in quanto parte fondamentale della comunità educante.

Azioni	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi da ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
Incontri ed esperienze con esperti in ambito sociale, civico, ambientale ed economico, con le forze dell'ordine per l'educazione alla legalità e alla sicurezza stradale, con i volontari di associazioni del territorio ed enti locali anche con il coinvolgimento delle famiglie, per sensibilizzare gli alunni in merito ai comportamenti di cittadinanza, volti alla transizione ecologica culturale.	Dirigente Primo collaboratore del Dirigente Referenti di plesso Coordinatori di UDA Referenti di progetto	Annuale	Sviluppo e potenziamento delle competenze trasversali e civiche. Interazione positiva con le forze dell'ordine, con i volontari di associazioni del territorio e con gli enti locali al fine di creare alleanze educative territoriali.	Alcune attività sono state rimodulate, soprattutto in relazione alle tempistiche	La maggior parte delle attività sono state svolte entro i termini programmati.	Ricchezza dell'offerta formativa, che ha permesso agli alunni di partecipare ad attività di vario genere, riguardanti diversi ambiti del vivere civile e del benessere individuale e sociale, grazie anche al contributo di associazioni sportive e di volontariato operanti nel territorio, delle forze dell'ordine, delle amministrazioni comunali. Sviluppo delle competenze civiche e sociali.

PIANIFICAZIONE OBIETTIVO E GANTT

Le risorse umane interessate nell'attuazione di questo obiettivo sono principalmente interne all'istituto e le risorse materiali utilizzate derivano dal FIS.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri ed esperienze con esperti in ambito sociale, civico, ambientale ed economico, con le forze dell'ordine per l'educazione alla legalità e alla sicurezza stradale, con i volontari di associazioni del territorio ed enti locali anche con il coinvolgimento delle famiglie, per sensibilizzare gli alunni in merito ai comportamenti di cittadinanza, volti alla transizione ecologica culturale.										

Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

3. Monitoraggio finale degli obiettivi di processo pianificati (luglio 2023)

3.1 Realizzare ambienti di apprendimento in funzione di una didattica supportata anche da strumenti tecnologici per lo sviluppo delle competenze nelle discipline coinvolte dall'INVALSI.

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Raggiungimento target e milestone previsti dall'unitàdi missione M4 C1 inv. 3.2PNRR Next generation classrooms	Luglio 2023	Target 19 Progettati e in corso di realizzazione n.21 ambienti innovativi Acquisti in via di aggiudicazione conclusiva	Compilazione piattaforma PNRR sezioni monitoraggio e rendicontazione (atti pubblicati al sito Web istituzionale). Divulgazione dello stato di avanzamento delle azioni innovative nelle diverse sedi collegiali (verbali agli atti) e agli enti locali mediante incontri interlocutori (verbali agli atti).

PRIMO LIVELLO	**Sì**	**No**
Le attività programmate si sono realizzate?	X	
Si sono realizzate nei tempi previsti?	X	
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?	X	
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	
La comunità scolastica è al corrente di come si sta svolgendo il PNRR?	X	

Domande di Approfondimento	**Sì**	**No**
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	X	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto dal progetto?	X	
E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?		X
Il progetto si è inserito in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	X	
E' stato necessario modificare l'idea originaria?		X

SECONDO LIVELLO	**RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E**

	AZIONI EFFETTUATE
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	Si sono riscontrate difficoltà a creare momenti di condivisione all'interno del gruppo di lavoro per varie necessità legate alle attività didattiche e ad altri progetti in cui i docenti erano coinvolti. Inoltre le scadenze del piano Next Generation classrooms si sono dimostrate incalzanti, con il rischio di operare delle scelte in modo rapido ma non sempre ottimale.
Quali i punti di forza non previsti?	Realizzazione di un maggior numero di ambienti innovativi rispetto al target, nonostante i numerosi plessi.
Qual è la percezione dei destinatari rispetto all'andamento del progetto?	La divulgazione del Piano Scuola 4.0 e l'opportunità per l'Istituto sono state accolte con entusiasmo.
Qual è la percezione del responsabile?	L'Animatore Digitale è stato guidato e supportato dal DS e dal DSGA con il personale di segreteria per procedere nei tempi previsti ed eseguire le giuste procedure e dal gruppo di lavoro per la stesura del progetto.
Qual è la percezione del gruppo di lavoro?	Il gruppo di lavoro ha collaborato puntando alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno dei componenti creando un buon livello di sinergia, partendo dall'analisi del fabbisogno e dalla ricognizione dei materiali esistenti per una progettualità efficace.
Qual è la percezione dello staff?	Il gruppo di lavoro ha dedicato molto tempo e molte energie per la formazione, per la progettazione degli ambienti innovativi e per la condivisione con la comunità scolastica dello stato di avanzamento del progetto, nel rispetto delle scadenze prefissate.
Qual è la percezione della Dirigenza?	Lavoro coordinato ed efficace.
Qual è la percezione del personale docente e/o ATA?	Il personale ATA della segreteria ha supportato il gruppo di lavoro nella compilazione dei documenti e della piattaforma dedicata, con un ulteriore carico di lavoro rispetto all'ordinaria attività. I docenti rilevano la precisa e scrupolosa rendicontazione delle fasi finora attuate dal gruppo di lavoro PNRR.
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	E' stato raggiunto e superato il target programmato.
Quali sono i prossimi obiettivi da raggiungere? Se è stato necessario modificare l'idea originaria, quali nuovi obiettivi si devono perseguire?	Nel mese di luglio sono state concluse le dipinture e sono stati effettuati gli ordini della strumentazione tecnologica e degli arredi.

3.2 Potenziare i processi di apprendimento attraverso gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione degli studenti

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Allineamento dei risultati delle prove standardizzate nazionali agli indici regionali.	Luglio 2023	In fase di elaborazione (settembre 2023) i risultati delle prove Invalsi 2023. Corso di potenziamento di tedesco: 58% degli alunni delle classi seconde dell'Istituto Certificazione Trinity: 40% degli alunni delle classi terze dell'Istituto Corso di latino: 16 alunni delle classi terze dell'Istituto Corso "Realizzare contenuti didattici interattivi" tenuto dall'animatore digitale d'Istituto nel secondo quadrimestre: iscritti: n. 20 docenti dell'istituto (di cui 18 hanno ottenuto l'attestato). Iniziative "CARE": 19 alunni della scuola secondaria di primo grado	Dati elaborati dall'INVALSI per le classi quinte della scuola primaria e per le classi terze della scuola secondaria di primo grado. Indice di frequenza rispetto alla popolazione scolastica; registro delle frequenze dei corsi di potenziamento.

PRIMO LIVELLO	**Sì**	**No**
Le attività programmate si sono realizzate?	x	
Si sono realizzate nei tempi previsti?	x	
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	x	
Sono conformi rispetto alle previsioni?	x	
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	x	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	x	
La comunità scolastica è al corrente delle attività proposte?	x	

Domande di Approfondimento	Sì	No
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	x	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto dal progetto?	x	
E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?	x	
Il progetto si è inserito in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	x	
E' stato necessario modificare l'idea originaria?		x
Considerate le informazioni precedenti, l'azione potrà essere riproposta nel prossimo anno scolastico?	x	

SECONDO LIVELLO	RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	Per quanto riguarda le "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" l'unica criticità può essere rintracciata nella difficoltà a proporre un calendario confacente agli impegni istituzionali di tutti gli interessati. Date che non hanno potuto subire variazioni utili, visti i vincoli della piattaforma Scuola Futura. Per quanto riguarda i corsi di potenziamento linguistico e sviluppo delle competenze L2 per la scuola secondaria di primo grado, si è dovuto porre attenzione nel definire un giorno settimanale che consentisse agli alunni di conciliare la partecipazione alle lezioni con altri impegni pomeridiani (attività sportive, musicali, associative, ecc.). In occasione di attività pomeridiane, difficoltà nella gestione di imprevedibili assenze del personale CS. Per il percorso formativo "CARE", una difficoltà è stata riscontrata nella gestione di alunni stranieri con livelli molto differenti di competenza nell'italiano L2.
Quali i punti di forza, anche non previsti?	In merito al corso tenuto dall'Animatore Digitale, le attività proposte risultano fruibili sia da parte dei docenti per la didattica innovativa, sia da parte degli alunni con cui saranno condivise, per incentivare lo studio e la realizzazione di elaborati interdisciplinari. Per quanto riguarda i corsi di potenziamento linguistico e sviluppo competenze L2 per la scuola secondaria di primo grado rinforzo della motivazione e dello spirito di iniziativa. Inoltre, relativamente al corso "Trinity", conseguimento di una certificazione esterna. L'Istituto è riuscito a cogliere l'opportunità del percorso formativo

	"CARE", nonostante i tempi ristretti per aderirvi e organizzare le attività.
Qual è la percezione dei destinatari rispetto all'andamento del progetto?	I destinatari del progetto si sono dimostrati coinvolti e partecipi, hanno dimostrato entusiasmo per gli strumenti proposti ed hanno imparato ad utilizzarli sia per la preparazione delle lezioni, sia per la realizzazione di attività (elaborati grafici, presentazioni, escape room…) con gli alunni. Per quanto riguarda i corsi di potenziamento linguistico e sviluppo competenze L2 per la scuola secondaria di primo grado, positiva anche grazie ai buoni risultati conseguiti, fruibili nel percorso di studi futuro, riferito alla SSSG.
Qual è la percezione del responsabile (docente) e dell'esperto, se presente?	Positiva. Il riscontro da parte dei corsisti è stato positivo e la qualità dei loro elaborati, presentati alla fine del corso, è stata di livello. Essi hanno partecipato con interesse, hanno dimostrato apertura alle nuove proposte e crescente competenza nell'utilizzo delle TIC. Per quanto riguarda i corsi di potenziamento linguistico e sviluppo competenze L2 per la scuola secondaria di primo grado, positiva vista la collaborazione tra i docenti responsabili e le famiglie, soprattutto quando coinvolte per necessità organizzative (trasporto dei canditati di Torre di Mosto a Ceggia). Il percorso formativo "CARE" è stata un'ottima risorsa per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri, piuttosto numerosi all'interno dell'istituto, tuttavia si potrebbero ottenere ulteriori risultati rimodulando e rivedendo l'organizzazione del corso, con particolare attenzione ai livelli di apprendimento.
Qual è la percezione del gruppo di lavoro?	Positiva
Qual è la percezione della Dirigenza?	Positiva, perché arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto e motiva i docenti e gli studenti.
Qual è la percezione del personale ATA?	Il personale ATA è stato collaborativo nell'organizzazione delle attività pomeridiane.
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	I docenti iscritti al percorso formativo hanno imparato ad usare gli strumenti per realizzare contenuti grafici in modo corretto, ne hanno compreso le potenzialità ed hanno iniziato ad utilizzarli nella quotidianità didattica, rendendo le lezioni maggiormente accattivanti. Inoltre, hanno potuto insegnare agli alunni ad utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali. Per quanto riguarda i corsi di potenziamento linguistico e sviluppo competenze L2 per la scuola secondaria di primo grado,

	approfondimento delle strutture linguistiche, anche di base, e potenziamento delle competenze in L2, con certificazione specifica per la lingua inglese. Il corso di latino è stato propedeutico a una disciplina non ancora nota ai discenti, contribuendo a una maggiore consapevolezza in un percorso di orientamento liceale.
Ci sono nuovi obiettivi da definire? Se sì, quali?	Per coinvolgere un maggior numero di docenti, il corso "Realizzare contenuti didattici interattivi", rivolto ai docenti, potrebbe essere riproposto, anche rimodulato, nel nuovo anno scolastico, con tempi più distesi.

3.3 Realizzare progetti multimediali e considerare i risultati di compiti di realtà come esiti dell'evoluzione dell'apprendimento degli alunni in un ambiente inclusivo di pari opportunità.

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Organizzazione di attività per la realizzazione di prodotti, anche multimediali.	Giugno 2023	Tutte le classi coinvolte. Almeno 1 prodotto per gruppo di classi parallele Numero indicativo di compiti di realtà e prodotti multimediali derivanti da progetti PTOF e Uda per classi parallele: Scuole dell'Infanzia: n. 30 Scuole Primarie: n. 41 Scuole SSPG: n. 36	Pubblicazioni nel sito della scuola. Prospetti riassuntivi dei progetti svolti nell'a.s. in corso, elaborati dai fiduciari di plesso. Questionari per il monitoraggio, compilati dai fiduciari di plesso.
Partecipazione a concorsi e iniziative, locali, regionali e nazionali, che prevedano la realizzazione di prodotti, anche multimediali.	Giugno 2023	Partecipazione a concorsi: n. 5 Classi coinvolte nella realizzazione di prodotti per partecipare ai concorsi: n. 25 Concorso interno alla SSPG: tutte le classi (15)	Pubblicazioni nel sito della scuola. Prospetti riassuntivi dei progetti svolti nell'a.s. in corso, elaborati dai fiduciari di plesso. Questionari per il monitoraggio, compilati dai fiduciari di plesso.

PRIMO LIVELLO	Sì	No
Le attività programmate si sono realizzate?	X	
Si sono realizzate nei tempi previsti?	X	
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?	X	
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	

Domande di Approfondimento	Sì	No
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	X	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto dal progetto?	X	
E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?		X
Il progetto si è inserito in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	X	
E' stato necessario modificare l'idea originaria?		X
Considerate le informazioni precedenti, il progetto/programma, potrà essere riproposto nel prossimo anno scolastico?	X	

SECONDO LIVELLO	RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	Gli strumenti digitali talvolta sono risultati sufficienti o non sempre è stato possibile averli a disposizione all'occorrenza. In qualche plesso la connessione Internet è risultata non sempre ottimale.
Quali i punti di forza, anche non previsti?	La partecipazione in presenza, dopo anni di restrizioni sanitarie, anche di esperti provenienti dal mondo del volontariato del territorio. Significative, inoltre, le azioni di tutoraggio tra pari.
Qual è la percezione dei destinatari rispetto all'andamento delle attività?	Gli alunni hanno collaborato ed implementato in modo notevole le competenze sociali, dimostrando entusiasmo, interesse e partecipazione.
Qual è la percezione del docente responsabile?	Molto positiva
Qual è la percezione del gruppo di lavoro (dove presente)?	Molto positiva
Qual è la percezione del referente di plesso?	Molto positiva
Qual è la percezione della Dirigenza?	Molto positiva
Qual è la percezione del personale ATA (laddove coinvolto)?	Molto positiva
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	Sono state sviluppate le abilità digitali realizzando molti compiti di realtà e prodotti multimediali, anche condivisi con le famiglie tramite sito web scolastico, sempre nel rispetto delle disposizioni del Garante PRIVACY. Gli

	alunni hanno imparato a rapportarsi con adulti ed esperti provenienti dal territorio in modo adeguato, organizzando anche in tempi congrui interventi pertinenti. Le attività proposte hanno incentivato la socialità e la collaborazione tra pari promuovendo azioni di inclusività attiva.
Ci sono nuovi obiettivi da definire? Se sì, quali?	Continuare a lavorare ed implementare la didattica innovativa con compiti di realtà.

3.4 Favorire la formazione dei docenti sui temi dell'inclusività

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Iscrizione e partecipazione dei docenti a corsi/unità formative sulle tematiche dell'inclusività anche collegate all' innovazione didattica.	Giugno 2023	Pubblicazione nel registro elettronico dell'attivazione di corsi organizzati - dalla rete d'ambito 16: n. 2 - dal Polo STEM di Venezia: n. 7 Sistema integrato 0-6: 9 insegnanti (3 della scuola primaria e 6 della scuola dell'infanzia). Corso "Realizzare contenuti didattici interattivi" tenuto dall'animatore digitale d'Istituto nel secondo quadrimestre: iscritti: n. 20 docenti dell'istituto (di cui 18 hanno ottenuto l'attestato).	Pubblicazione nel registro elettronico dell'attivazione di corsi cui è possibile l'iscrizione per i docenti (rete d'ambito 16) Iscrizione da parte dei docenti ai percorsi formativi proposti, con particolare riferimento al POLO STEM, alla rete d'ambito16, al sistema integrato 0-6 e alle azioni dell'animatore digitale. Attestazione di frequenza dei docenti ai percorsi formativi proposti.

PRIMO LIVELLO	**Sì**	**No**
Le attività programmate si sono realizzate?	X	
Si sono realizzate nei tempi previsti?	X	
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?	X	
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	

Domande di Approfondimento	Sì	No
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	X	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto dal progetto?	X	
E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?		X
Le azioni si sono inserite in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	X	
E' stato necessario modificare l'idea originaria?		X
Considerate le informazioni precedenti, le azioni potranno essere riproposte nel prossimo anno scolastico?	X	

SECONDO LIVELLO	RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	Nessuno
Quali i punti di forza, anche non previsti?	Molti incontri, soprattutto dello 0/6 sono stati calendarizzati on line, permettendo alle docenti, soprattutto della scuola dell'infanzia, di partecipare a ridosso della conclusione del proprio orario di servizio pomeridiano. (Diversamente non sarebbero stati fruibili).
Qual è la percezione dei destinatari rispetto alle azioni di formazione?	Molto positiva. La proposta formativa è stata varia, ampia, diversificata e continua.
Qual è la percezione della Dirigenza?	Molto positiva.
Qual è la percezione del personale ATA?	Positiva.
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	Il personale docente è sempre più formato ed in grado di rispondere alle necessità di accoglienza ed inclusione degli alunni. Alla scuola dell'infanzia, grazie anche alle azioni e ai corsi proposti dal sistema 0/6 si lavora in modo ancora più strutturato in merito alla continuità educativa e didattica in verticale (nido/infanzia-infanzia/scuola primaria)
Ci sono nuovi obiettivi da definire? Se sì, quali?	Creare una commissione "continuità", come indicato anche dal Sistema Integrato 0/6 volta a realizzare azioni strutturate di continuità condivise e pianificate per favorire una più efficace motivazione e un abbattimento dell'eventuale ansia da passaggio di ordine scolastico.

3.5 Promuovere la realizzazione di percorsi, progetti, attività che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche maggiormente inclusive

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Realizzazione di azioni dididattica laboratoriale (STEM, PON estate)	Giugno 2023	Moduli PON estate attivati per le scuole primarie e secondarie: n. 6 Laboratori STEM progetto continuità infanzia-primaria:n.4 progetto continuità primaria-secondaria: n.4	Frequenza e attivazione di moduli PON e di laboratori STEM (progetto continuità infanzia-primaria e primaria-secondaria).
Attivazione della politica antibullismo d'Istituto	Aprile 2023	Segnalazioni: n. 0 Note di merito: n. 8 (classi quinte della scuola Primaria)	Verbali e documenti prodotti dal Team del Bullismo. Documenti di segnalazione di (presunti) casi di bullismo, compilati dai docenti, dai Consigli di Classe e dai Team Interclasse. Attestazioni di note di merito nel registro elettronico.

PRIMO LIVELLO	**Sì**	**No**
Le attività programmate si sono realizzate?	X	
Si sono realizzate nei tempi previsti?	X	
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?	X	
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	
La comunità scolastica è al corrente delle iniziative atte a migliorare l'inclusione?	X	

Domande di Approfondimento	**Sì**	**No**
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	X	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto?	X	
E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?		X
Le iniziative/attività si sono inserite in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	X	

E' stato necessario modificare l'idea originaria?		X
Considerate le informazioni precedenti, le attività potranno essere riproposte nel prossimo anno scolastico?	X	

SECONDO LIVELLO	**RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE**
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	In alcuni plessi difficoltà di tipo logistico collegate all'organizzazione e all'allestimento degli spazi a disposizione. Alcune attività di continuità si sono svolte con modalità e tempi non previsti inizialmente.
Quali i punti di forza, anche non previsti?	Le varie attività sono state realizzate in presenza e sono state particolarmente apprezzate quelle relative alla continuità, soprattutto gli incontri che hanno previsto laboratori e momenti di interazione tra gli alunni dei diversi ordini scolastici. Gli alunni di tutte le classi della scuola primaria "C. Collodi" sono stati sensibilizzati e coinvolti nel progetto UFC, dimostrando un atteggiamento di disponibilità, di collaborazione e di apertura nei confronti dell'altro. Molto alta la partecipazione ai laboratori pomeridiani di "Scuola aperta" per la scuola secondaria di primo grado. Per quanto concerne le iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo, si sono avviate molteplici azioni in presenza dei soggetti anche provenienti dal territorio e dal mondo dell'associazionismo, atte a favorire il perseguimento degli obiettivi di cittadinanza attiva. Puntuale e costante partecipazione attiva di tutte le FF.OO, su chiamata e richiesta dei referenti dei vari progetti.
Qual è la percezione dei destinatari rispetto alle iniziative?	Gli alunni sono entusiasti e molto partecipi alle attività laboratoriali proposte.
Qual è la percezione del responsabile?	Molto positiva
Qual è la percezione del gruppo di lavoro?	Molto positiva
Qual è la percezione del referente di plesso?	Molto positiva
Qual è la percezione della Dirigenza?	Molto positiva
Qual è la percezione del personale docente e ATA?	Molto positiva
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	Un' elevata partecipazione con frequenza continua ai PON estate (fino al 30 giungo 2023). Discussione attiva nelle varie giornate dedicate, ma più genericamente nella quotidianità didattica sulle tematiche legate al vivere bene, alla sana alimentazione, al benessere, al contrasto al bullismo. Sensibilizzazione degli alunni, che si dimostrano accoglienti, anche verso

	situazioni di disagio sociale o di inserimento di alunni stranieri. Stesura della modulistica relativa alle azioni della politica di prevenzione antibullismo.
Ci sono nuovi obiettivi da definire? Se sì, quali?	Implementare la didattica laboratoriale anche attraverso l'uso di nuovi spazi strutturati. Continuare a collaborare con gli enti territoriali per favorire azioni di benessere degli alunni (psicologi per prevenzione da dipendenza dall'uso dei social; dialogo con le famiglie per favorire il rispetto delle regole fin dalla più tenera età degli alunni).

3.6 Potenziare la progettazione di Uda sulle competenze chiave di educazione civica anche della riGenerazione ecologico-sociale della scuola attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

Indicatore di Monitoraggio	Data	Valore misurato	Strumento di Misurazione
Adesione ad attività, concorsi, progetti sia localiche nazionali con la finalitàdi sensibilizzare ad una maggiore attenzione verso l'ambiente, il vivere civile e l'assunzione di responsabilità anche attraverso una genitorialità responsabile.	Giugno 2023	Presenti agli atti	Progettazioni del consiglio diclasse e del team di interclasse Schede progetto (entro mese di ottobre di ogni a.s.)
		Un incontro sulle dipendenze digitali in collaborazione con l'AULSS 4 Due incontri nell'ambito del Progetto Minori sul benessere e il disagio giovanile	Partecipazione a incontri per la genitorialità e la prevenzione al disagio giovanile, organizzati in collaborazione con l'Usl e le Amministrazioni Comunali.

PRIMO LIVELLO	**Sì**	**No**
Le attività programmate si sono realizzate?	X	
Si sono realizzate nei tempi previsti?		non

		tutte
Hanno coinvolto i soggetti previsti?	X	
Sono conformi rispetto alle previsioni?	X	
Le risorse materiali sono risultate adeguate?	X	
Sono state utilizzate in modo efficiente?	X	
La comunità scolastica è al corrente del fatto che tali attività contribuiscono al Piano di Miglioramento?	X	

Domande di Approfondimento	**Sì**	**No**
Le risorse messe a disposizione (in particolare quelle finanziarie e di personale) sono state utilizzate come previsto? Sono risultate sufficienti?	X	
Le attività sono state realizzate in coerenza con quanto previsto dalla progettualità?	X	
E' stato necessario cambiare qualcosa nelle modalità di attuazione?		X
Le iniziative si sono inserite in modo coerente con le caratteristiche del contesto di attuazione?	X	
E' stato necessario modificare l'idea originaria?		X
Considerate le informazioni precedenti, le iniziative potranno essere riproposte nel prossimo anno scolastico?	X	

SECONDO LIVELLO	**RELAZIONI INTERCORSE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E AZIONI EFFETTUATE**
Quali difficoltà ed ostacoli sono stati incontrati?	Non sempre è stato possibile rispettare le tempistiche: viste le numerose richieste pervenute agli enti locali e alle FF.OO, è stato necessario rimodulare orari e date per garantire l'intervento prezioso di questi attori. Inoltre, le iniziative si sono concentrate maggiormente nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico, con un carico organizzativo più oneroso per i docenti; in qualche plesso non è stato possibile realizzare tutte le attività programmate. Sono state necessarie numerose ore di coordinamento tra docenti, non sempre facili da concordare, anche a causa delle diverse sedi di servizio degli insegnanti coinvolti.
Quali i punti di forza, anche non previsti?	Presenza costante e continua del territorio, dall'associazionismo, agli enti locali, alle FF.OO, all'Ulss 4 Veneto Orientale, con cui si sono riprese relazioni proficue; collaborazione con esperti che hanno potuto interagire in presenza, grazie alla definitiva conclusione del periodo di mitigazione del

	rischio di diffusione Covid-19. Presenza di strumenti tecnologici innovativi (come le Smart board) e valorizzazione di insegnanti con competenze in ambito tecnologico, digitale e scientifico. Attività di cablaggio e potenziamento della connettività. Presenza delle famiglie durante le feste e la partecipazione attiva ad alcune iniziative.
Qual è la percezione dei destinatari rispetto alle attività?	Entusiasmo e partecipazione
Qual è la percezione del responsabile e, eventualmente, dell'esperto coinvolto?	Positiva
Qual è la percezione del gruppo di lavoro?	Positiva
Qual è la percezione del referente di plesso?	Positiva
Qual è la percezione della Dirigenza?	Positiva
Qual è la percezione del personale docente e ATA?	Positiva
Quali obiettivi sono stati raggiunti?	Potenziamento dei comportamenti inclusivi e prosociali e sviluppo di competenze di cittadinanza attiva. Sono state implementate le UDA relative all'educazione civica e svolti molteplici progetti legati alla legalità e alla sicurezza stradale (anche con il conseguimento della patente del pedone e del ciclista alla scuola primaria).
Ci sono nuovi obiettivi da definire? Se sì, quali?	Rimodulare il progetto "Carnevale" per i plessi di Ceggia, in riferimento alle tempistiche delle diverse fasi di lavoro. Potenziare la partecipazione a concorsi sulla legalità e sulla cittadinanza attiva.

4.Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

	Priorità definite RAV 2022/2023	**Traguardo RAV 2022/2023**	Valore misurato	**Traguardo RAV 2023/2024**	Valore misurato	**Traguardo RAV 2024/2025**	Valore misurato
Priorità 1	Migliorare l'effetto scuola.	Raggiungere o mantenere nell'arco di un triennio l'effetto scuola almeno pari alla media regionale (classi quinte scuola primaria, classi terze scuola secondaria)	In elaborazione				
Priorità 2	Incentivare i comportamenti inclusivi e prosociali nelle comunità scolastiche attraverso la consapevolezza e l'espressione culturale.	Incrementare del 5% nell'arco del triennio il numero annuale di note di merito nella popolazione scolastica delle classi quinte.	Inizio dell'adozione della buona pratica con 8 note rilevate				
Priorità 3	Garantire l'innalzamento dei livelli di competenza riferito alla cittadinanza attiva, in particolare alle competenze civiche e digitali, oltre che i traguardi dell'Agenda 2030.	Nell'arco del triennio raggiungereuna valutazione pari almeno a 8 per circa 80% degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado nelle Uda trasversali per classi parallele.	Valutazione compresa tra 8 e 10 nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado nelle Uda trasversali per classi parallele: **67%**				

4.2 Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momento di condivisione	Persone coinvolte	Tempi	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio Docenti	Tutti i docenti.	Durante tutto l'anno scolastico	Documentazione	Approvazione Priorità e obiettivi di processo individuati e impianto Piano di Miglioramento e monitoraggi.
Riunione PTOF	Staff del dirigente	Novembre Gennaio	PTOF e Piano di Miglioramento riassuntivo	Analisi delle attività didattiche e impostazione del Piano di Miglioramento da inserire nel PTOF. Scelta degli indicatori e dei metodi di rilevazione dei processi. Processi attuati e impatto sull'attività didattica e sugli esiti.
On-line promosso dalle figura di sistema	Tutti i docenti	Da Giugno/Luglio	PTOF e Piano di Miglioramento riassuntivo	Raccolta di pareri ed eventuali modifiche o riproposta dell'attività per l'anno successivo.
On-line promosso da FS	Figure di sistema	Giugno/Luglio	Schede di monitoraggio	Raccolta di informazioni e di pareri per valutare eventuali modifiche o aggiustamenti.

Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del nucleo di valutazione

Il nucleo di valutazione è composto da:

1. Dirigente Scolastico
2. Collaboratore del dirigente
3. Funzioni Strumentali d'Istituto

Caratteristiche del percorso svolto

	Si	No
Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	X	
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?		X
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	X	
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	X	

5. GANTT triennale Piano di Miglioramento

ANNO SCOLASTICO	2022/2023		Responsabili del monitoraggio	2023/2024		Responsabili del monitoraggio	2024/2025		Responsabili del monitoraggio
ANDAMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO	Realizzare ambienti di apprendimento in funzione di una didattica supportata anche da strumenti tecnologici per lo sviluppo delle competenze nelle discipline coinvolte dall'INVALSI.	IN FASE DI SVOLGIMENTO	Dirigente, Gruppo di lavoro PNRR Scuola 4.0						
	Potenziare i processi di apprendimento attraverso gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione degli studenti. (in italiano per l'a.s. 2022/23)	CONCLUSA CON RIFERIMENTO ALL'ANNO IN CORSO	Dirigente, Collaboratori del Dirigente e Fiduciari di Plesso, Animatore Digitale.						
	Realizzare progetti multimediali e considerare i risultati di compiti di realtà come esiti dell'evoluzione dell'apprendimento	CONCLUSA CON RIFERIMENTO ALL'ANNO IN CORSO	Dirigente, Collaboratori del Dirigente e Fiduciari di Plesso.						

	degli alunni in un ambiente inclusivo di pari opportunità.								
	Favorire la formazione dei docenti sui temi dell'inclusività	CONCLUSA CON RIFERIMENTO ALL'ANNO IN CORSO	Dirigente, Collaboratori del Dirigente e Animatore Digitale						
	Promuovere la realizzazione di percorsi, progetti, attività che prevedonol'utilizzo di metodologie didattiche maggiormente inclusive.	CONCLUSA CON RIFERIMENTO ALL'ANNO IN CORSO	Dirigenza, Team bullismo, Referenti di plesso (prospetto riassuntivo progetti)						
	Potenziare la progettazione di UDA sulle competenze chiave di educazionecivica anche della riGenerazione ecologica sociale della scuola attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.	CONCLUSA CON RIFERIMENTO ALL'ANNO IN CORSO	Dirigente, Referenti di plesso (prospetto riassuntivo progetti)						